

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1048 del 03/03/2017
Oggetto	D.P.R 13 marzo 2013 n° 59 <i>l</i> Autorizzazione Unica Ambientale: scarico acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo unitario in comune di Montescudo, loc. Trarivi, recapitante nel Rio Balacca, Scarico n 04 SIM. Agglomerato Trarivi Est. Ditta: HERA S.p.A. Protocollo istanza del SUAP dell'Unione della Valconca del 7184 del 04/12/2015
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1070 del 01/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno tre MARZO 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

OGGETTO: D.P.R 13 marzo 2013 n° 59 – Autorizzazione Unica Ambientale:
scarico acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo unitario in comune di **Montescudo, loc. Trarivi**, recapitante nel **Rio Balacca**, Scarico n **04 SIM**. Agglomerato **Trarivi Est**.
Ditta: HERA S.p.A.
Protocollo istanza del SUAP dell'Unione della Valconca del **7184 del 04/12/2015**.

IL DIRIGENTE

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

ATTESO CHE con nota acquisita agli atti con prot. n° **40388 del 09/12/2015** lo Sportello Unico del Comune di **Unione della Valconca** ha trasmesso alla Provincia di Rimini istanza pervenuta da Hera S.p.A., per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, finalizzata a ricomprendere:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (art.3 comma 1, lettera a);

VISTO il D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 1996 “Disposizioni in materia di risorse idriche”;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n.201/2016 “Indiizzi all’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane”;

VISTO il “Piano di Tutela delle Acque” della Regione Emilia Romagna approvato dall’Assemblea Legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/05;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

RICHIAMATA l’autorizzazione allo scarico in questione, rilasciata ad Hera S.p.A., dal Responsabile del Servizio Ambiente della Provincia di Rimini con provvedimento n. **1865 del 10/10/2014**;

RICHIAMATO l’art. 124 comma 8 del D.Lgs 152/06;

PRESO ATTO che il Gestore dichiara che le caratteristiche tecniche dello scarico risultano invariate rispetto alla precedente domanda autorizzata con provvedimento n. **1865 del 10/10/2014**;

DATO ATTO CHE

- con nota della Provincia di Rimini prot. 42623 del 30/12/2015 venivano richieste integrazioni in merito allo stato di avanzamento dei lavori di adeguamento dello scarico;
- con nota del 29/02/2016 acquisita da questa Struttura con protocollo n. 1384 del 01/03/2016 Hera comunica che in data 25 febbraio avranno inizio i lavori di adeguamento dello scarico per la durata di 210 giorni naturali e consecutivi;
- con nota del 16/12/2016 acquisita con prot. 242 del 13/01/2017 Hera comunica che i lavori sono terminati, la nuova condotta posata e devono essere emesse le ordinanze di allaccio al nuovo collettore;

DATO ATTO CHE nella relazione tecnico–illustrativa, allegata alla domanda di autorizzazione, il gestore dichiara che:

- trattasi di scarico di acque reflue urbane a servizio della rete fognaria di tipo misto dell’agglomerato di “**Trarivi Est**”, avente coordinate in Gauss Boaga fuso est **4867827 Nord e 2323110 Est** recapitante nel **Rio Balacca**, ricadente nel bacino idrico dello **Rio Melo**;
- alla rete nel tratto a monte sono allacciati circa **300 A.E**;
- lo scarico è sottoposto a trattamento finale mediante vasca settica tipo imhoff ;
- alla rete sono allacciati solo scarichi di acque reflue domestiche;

DATO ATTO CHE

- l’art. 105 co. 2 del D.Lgs.152/06 prevede che gli scarichi di acque reflue urbane provenienti da agglomerati con meno di 2.000 a.e. e recapitanti in acque dolci siano sottoposti ad un trattamento appropriato;

- per gli scarichi esistenti di acque reflue urbane provenienti da agglomerati di consistenza compresa fra 200 e 2000 a.e. il sistema appropriato è costituito, di norma, da trattamento mediante filtri percolatori, biodischi, impianti ad ossidazione totale, tecnologie naturali, come indicato alla Tab. 2, punto 7, della delibera di G.R. n. 1053 del 09/06/2003;
- lo scarico è soggetto ad interventi di adeguamento come da voce riportata sul Piano d’Ambito ATERSIR;
- i lavori sono terminati, ma devono essere emesse le ordinanze di allaccio al nuovo collettore;
- la DGR 201/2016 prevede che possa rilasciarsi il rinnovo per gli scarichi il cui progetto di adeguamento risulta inserito nel Piano d’Ambito ATERSIR, con la prescrizione che gli interventi vengano conclusi entro il 31/12/2021 per gli scarichi compresi fra 200 e 2.000 ae;

RITENUTO OPPORTUNO concedere il rinnovo dell’autorizzazione, considerate le premesse di cui sopra, ma solamente fino al 31/12/2021;

DATO ATTO che la Società richiedente l’autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Provincia per un importo di € 25,82 ;

RITENUTO sulla base dell’istruttoria svolta ai sensi dell’art. 2 c. 1 lett. b) del D.P.R. n. 59/2013, che possa darsi luogo al rilascio dell’autorizzazione richiesta con le prescrizioni di cui al dispositivo del presente provvedimento;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli artt. 23 e 40;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

VISTO l’esito favorevole dell’istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento Ing. Giovanni Paganelli;

DETERMINA

1 di adottare, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, alla **Società Hera S.p.A.**, con sede legale in Comune di Bologna, Via C.B. Pichat n. 2/4 l’Autorizzazione Unica Ambientale ricomprensente i seguenti titoli abilitativi ambientali, fatti salvi i diritti di terzi:

- - autorizzazione allo scarico di pubblica fognatura, ai sensi del Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs.152/06, in capo al Responsabile Impianto Fognari Depurativi, (incarico attualmente ricoperto dall’Ing. **GianNicola** Scarcella nato a Ravenna il 13/08/64):

CONDIZIONI:

- scarico di pubblica fognatura posizionato su rete unitaria ;
- impianto trattamento: **vasca imhoff** (SIM)
- agglomerato: **Trarivi Est**;
- ubicazione: Comune di **Montescudo, loc. Trarivi**;

- identificativo **04**;
- coordinate in Gauss Boaga fuso est **4867827 Nord e 2323110 Est** ;
- recapito: **Rio Balacca**;
- bacino idrico: **Rio Melo**;

formulando le **PRESCRIZIONI** riportate nei punti successivi:

- a) lo scarico è soggetto al rispetto dei valori limite di emissione in acque superficiali previsti alla Tab. 3 della Delib. G.R. 1053/2003 per agglomerati con numero di a.e compreso fra 200 e 2000;
 - b) lo svuotamento e la pulizia della vasca imhoff, dovrà avvenire almeno una volta l'anno le pulizie effettuate con gli asporti dei fanghi e dei reflui derivanti dalle operazioni di pulizia, operati da una ditta specializzata, dovranno essere comprovati da apposita documentazione e annotate su idoneo registro da conservare a disposizione degli organi di vigilanza per almeno cinque anni;
 - c) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente, in conformità alle disposizioni di cui al punto 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06;
 - d) attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui;
 - e) è fatto obbligo di dare immediata comunicazione a questo Servizio Ambiente ed all'ARPA di Rimini di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
 - f) il Gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;
 - g) al gestore compete la vigilanza tecnica sulle disposizioni del regolamento di fognatura e la comunicazione a ARPAE, USL e Comune in caso di inadempienze che possano costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
 - h) l'eventuale allaccio di scarichi industriali alla rete fognaria comporterà l'adeguamento dell'impianto stesso ai valori limite di emissione previsti dalla Tab. 3 all. 5 parte terza Dlgs. 152/06 con necessità di riesame dell'autorizzazione stessa;
 - i) il gestore è tenuto a rendicontare alla SAC Rimini (Servizio Autorizzazioni e Concessione) lo stato di avanzamento lavori **ogni 3 mesi**;
2. ai sensi della DGR 201/2016 il presente atto è valido fino al 31/12/2021 a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente. Entro tale data dovranno essere definitivamente conclusi i lavori di adeguamento compresi gli allacci degli utenti;
 3. l'AUA adottata con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;

4. la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013
5. di dare atto che in caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
6. di dare atto che la Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
7. di dare atto che l'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
8. di trasmettere il presente provvedimento al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune, Arpa SAC (Struttura autorizzazione e concessioni), Arpa Servizio territoriale Sezione di Rimini, HERA S.p.A.) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
9. di stabilire che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
10. di stabilire che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
11. di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
12. di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

Il Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Stefano R. De Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.